

**Accordo decentrato sui nuovi criteri di svolgimento delle selezioni ex art. 54 CCNL 1998-2001.**

Visto l'art.54 del CCNL per il quadriennio normativo 1998-2001 che disciplina le progressioni di livello nei profili;

Visto l'art.8 comma 2, del CCNL 2002-2005 che prevede che "i criteri generali per le selezioni ai fini delle progressioni nei profili sono oggetto di contrattazione integrativa";

Considerato che il Consiglio, in data 8 luglio 2010, ha modificato il piano triennale dei fabbisogni 2010-2012 per consentire tutti gli inquadramenti nei livelli professionali ex art.54 precedentemente indetti.

Il giorno 14/7/2011 le parti concordano di stipulare il seguente accordo:

Modifica dei criteri di valutazione relativi alla procedura ex art.54 CCNL.

Articolazione dei punteggi previsti per le selezioni ex art. 54 CCNL.

Per l'ISTAT

*Mario Colucci*  
*M. Papp*

Per le OOSS.

*FLC CAIL*  
*Giuseppe M. De Luca*

*USI / RDB*  
*Stefano*

**FIR CISL**

*Stefano*

*ANPI-CIDM*  
*Luca Mantovani*

## Modifica procedura valutazioni ex art. 54 c.c.n.l. 1998-2001

L'esperienza maturata nel corso della recente procedura utilizzata per i passaggi di livello ex art. 54 pone l'esigenza di introdurre una modifica dei criteri di valutazione per valorizzare le professionalità del personale e rendere oggettivamente più trasparenti le selezioni. L'intervento è finalizzato a migliorare il procedimento di verifica dell'attività svolta e ad aumentare le informazioni a disposizione della commissione di valutazione, attraverso l'introduzione di ulteriore documentazione che il candidato deve allegare alla domanda. L'Amministrazione, inoltre, darà alle commissioni di valutazione indicazioni che mireranno all'adozione, da parte di queste ultime, di criteri chiari, al fine di permettere al candidato di conoscere l'iter logico seguito dalle stesse.

### 1. Verifica dell'attività svolta

L'art 54 prevede che la verifica dell'attività svolta sia effettuata dal soggetto competente in base all'assetto organizzativo dell'ente in cui l'interessato presta la sua attività, tenuto conto anche di elementi informativi forniti dal responsabile delle strutture presso le quali eventualmente lo stesso interessato abbia prestato in precedenza servizio nell'ultimo triennio. Le Commissioni valuteranno tutta l'attività di servizio del candidato, dando maggior peso a quella svolta negli ultimi tre anni.

Si ritiene opportuno che la verifica sia effettuata dal dirigente del Servizio di appartenenza, il quale si avvarrà anche degli elementi informativi forniti dai responsabili delle strutture organizzative ove il dipendente ha esercitato la propria attività nel periodo di valutazione. Per le strutture non incardinate in un Servizio, o che ne sono temporaneamente prive, provvederà direttamente il direttore competente, sentito il dirigente dell'Unità operativa.

### 2. Formazione e titoli

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione una scheda di autovalutazione, utilizzando un modello predisposto dall'amministrazione. Nella scheda di valutazione dovranno essere descritti i seguenti elementi:

Formazione: per la valutazione si terrà conto dei corsi registrati nel Siged e di quelli eventualmente allegati alla domanda di partecipazione. Inoltre, il candidato dovrà indicare i corsi più significativi inerenti l'attività professionale svolta e il suo percorso di crescita professionale e dovrà esplicitare come ha applicato nel proprio lavoro le competenze apprese.

Titoli (attività svolta, incarichi, encomi, partecipazioni a gruppi di lavoro e/o commissioni, note tecniche, relazioni, incarichi di missione, ecc.): il candidato dovrà descrivere sinteticamente, con riferimento ai diversi sottocriteri, gli incarichi specifici svolti e la loro rilevanza e complessità, la partecipazione a progetti di rilievo ed il contributo fornito nell'ambito di gruppi di lavoro e/o di commissioni. Il candidato dovrà altresì allegare alla scheda relazioni o note tecniche da cui emergano le funzioni svolte.

Nell'ambito della valutazione dei titoli l'idoneità, conseguita in un concorso svolto negli ultimi cinque anni, sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio pari a sette punti, se conseguita in un concorso svolto presso gli enti di ricerca per un livello pari o superiore a quello cui si partecipa.

USI/RDB

FLC

GAIL

Giulio Done

FIR CISL

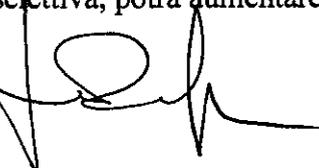
A. P. P.

APPM/CIOM

Roberto Martini

Descrizione attività: al fine di meglio descrivere la propria attività, il candidato (usando una scheda di autovalutazione predisposta dall'amministrazione) dovrà illustrare quella che, a suo giudizio, riveste maggiore importanza ai fini della progressione di livello. Il candidato dovrà altresì illustrare l'apporto professionale individuale fornito alle attività più recenti alle quali ha partecipato.

Graduatorie: Sarà inquadrato nel livello superiore un numero di candidati pari a quello dei posti previsti nella procedura selettiva, senza ulteriore scorrimento di graduatoria. In presenza di specifiche esigenze funzionali, l'Amministrazione, prima della conclusione della procedura selettiva, potrà aumentare il numero dei posti messi a concorso.

USI / RDB   
FLC CAIL 



**FIR CISL**  
  
ANPM-CIDA  
Luigi Mantovani

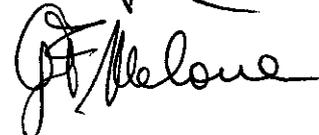
Criteria previsti dall'art. 54 c.c.n.l. 1998-2001

PROFILO	ANZIANITA'	FORMAZIONE	TITOLI	VERIFICA ATTIVITA'
Funzionario di amm.ne – Collaboratore tecnico enti di ricerca – Collaboratore di amm.ne	25%	10%	20%	45%
Operatore di amm.ne - Operatore tecnico	35%	15%	20%	30%

Criteria da proporre alle OO.SS.

PROFILO	ANZIANITA'	FORMAZIONE	TITOLI	VERIFICA ATTIVITA'
Funzionario di amm.ne – Collaboratore tecnico enti di ricerca – Collaboratore di amm.ne	25%	7%	25%	43%
Operatore di amm.ne - Operatore tecnico	35%	12%	25%	28%

a) L'anzianità comprende anche quella maturata durante il rapporto di lavoro a tempo determinato.

USC/RDB  
FLC CGIL  
  



**FIR CISL**  


APPE-UNA  
